



FESTIVAL CULTURALE MÈLOSMENTE

Dove il pensiero incontra l'esperienza

Cos'è Mèlosmente?

Il Festival Culturale Mèlosmente è un progetto nato nel 2019 dall'iniziativa di Sonia Cortopassi - psichiatra, psicoterapeuta e presidente dell'associazione Alerementem-Alta Formazione -, con l'obiettivo di esplorare temi esistenziali attraverso un approccio transdisciplinare. Mèlosmente incarna un approccio transdisciplinare radicale, dove scienza (neurobiologia, medicina), scienze umane (psicologia, sociologia, filosofia), arti (letteratura, musica, spettacolo) e laboratori esperienziali convergono in un dialogo fecondo, orientato alla trasformazione personale e all'evoluzione comunitaria.

Quali sono gli Obiettivi?

Creare uno spazio di riflessione interdisciplinare rivolto alla popolazione generale su temi esistenziali per promuovere benessere, consapevolezza condivisa e un'etica di comunità, con il coinvolgimento attivo delle scuole in percorsi psico-educativi; valorizzare il territorio versiliese con eventi inclusivi.

EDIZIONI DEL FESTIVAL

2019 | 1^a Edizione - "La Melodia della Vita"

Dove: Villa Bertelli, Forte dei Marmi

Voce principale: Giancarlo Giannini (attore)

Tema: La musica come principio vitale e metafora dell'esistenza

Organizzazione: Alerementem-Alta formazione (ODV)

Partner e Collaborazioni: patrocinio del Comune di Forte dei Marmi

Evento speciale: "La Musica che Cura" (Pisa, Eliopoli Summer)

2022 | 2^a Edizione - "La Sinfonia della Natura"

Dove: Gran Teatro Puccini, Torre del Lago

Voce principale: Stefano Mancuso (botanico)

Tema: Il rapporto uomo-natura come fonte di benessere

Organizzazione: Alerementem-Alta formazione (ODV)

Partner e Collaborazioni: patrocinato dal Comune di Viareggio e dall'Ufficio Scolastico di Lucca e Massa Carrara, con la collaborazione organizzativa della Fondazione Festival Pucciniano e il supporto di iCARE

2023 | 3^a Edizione - "Il Suono delle Relazioni"

Dove: Gran Teatro Puccini e Parco della Musica

Voce principale: Umberto Galimberti (filosofo)

Tema: La mente relazionale e la società connessa

Organizzazione: Alerementem-Alta formazione (ODV)

Partner e Collaborazioni: patrocinato dal Comune di Viareggio e dall'Ufficio Scolastico di Lucca e Massa Carrara, con la collaborazione organizzativa della Fondazione Festival Pucciniano e il supporto di iCARE

2024 | 4ª Edizione - "La Rivoluzione del Corpo"

Dove: Principino Eventi, Viareggio

Voce principale: Michela Marzano (filosofa)

Tema: Corpo, identità e società digitale

Organizzazione: Alerementem-Alta formazione (ODV)

Partner e Collaborazioni: con il contributo del Comune di Viareggio, la collaborazione dell'Ufficio Scolastico di Lucca e Massa Carrara, e il supporto di iCARE

FESTIVAL CULTURALE MÈLOSMENTE - La potenza del Desiderio

Mancanza, possibilità, creazione: per riscoprire ciò che ci muove

5° edizione | 7-9 novembre 2025

Teatro Eden e Villa Paolina, Viareggio

La quinta edizione del **Festival Culturale Mèlosmente - Il Desiderio: l'arte di mancare**, si svolgerà in due luoghi simbolo di Viareggio, il Teatro Eden e la Villa Paolina, dal 7 al 9 novembre 2025.

Mèlosmente 2025 sarà *luogo di trasformazione*, dove il sapere non si limita a essere ascoltato, ma viene vissuto, sperimentato e fatto proprio attraverso molteplici linguaggi. La sua forza sta nell'unire **momenti di approfondimento teorico** - con grandi voci della cultura, a **spazi esperienziali e interattivi**, dove il pubblico diventa protagonista attivo del desiderio.

LA TEMATICA

*"Il desiderio rende larga la vita"
(Massimo Recalcati)*

Desiderare è umano. Eppure, oggi, in un tempo in cui tutto sembra a portata di mano, il desiderio rischia di svuotarsi, di spegnersi. Non desideriamo più per costruire, per immaginare, per vivere; desideriamo per consumare, per colmare vuoti immediati. Viviamo in un'epoca che ci illude di poter cancellare ogni mancanza: risposte immediate, relazioni effimere, consumi che promettono felicità confezionata. Eppure, più riempiamo i nostri giorni, più ci sentiamo stranieri a noi stessi. Perché? Perché il Desiderio non è possedere, ma abitare l'assenza. Come scrive Recalcati, «il desiderio è ciò che impedisce alla vita di diventare stretta»: è la forza che ci spinge oltre i confini, che trasforma l'assenza in un motore di creatività e legami. Il desiderio è la cifra della nostra umanità. La gioia imperfetta di chi accetta di mancare, e per questo continua a camminare. Senza di esso, diventiamo automi: efficienti, prevedibili, ma privi di quella mancanza costitutiva che ci fa amare, creare, ribellarci. Il desiderio autentico, quello che

ci sveglia nel cuore della notte con domande scomode, è un atto di resistenza, di ribellione contro l'omologazione «Desiderare è dire no alla vita addomesticata», scriveva Lacan. Resiste alla logica del tutto e subito, alla piattezza di un mondo senza attesa.

Citando ancora Recalcati «Il desiderio non è mai solo verso l'avanti, ma anche ritorno a un'origine perduta», desiderio-nostalgia come radice del futuro, perché ogni memoria contiene il seme di un possibile ritorno, trasformato. Perché il futuro ha bisogno di radici: senza un passato che ci interroga, il domani è solo un vuoto. Desiderio come arte di mancare. Un'arte che ci rende poeti: trasformiamo l'assenza in versi, in musica, in passi di danza. Ci tiene giovani: anche a 80 anni, desiderare è segno di vita «*il vero vecchio è chi ha smesso di attendere*», diceva Borges; e ci unisce: desideriamo sempre qualcosa o qualcuno, e in quel movimento scopriamo di non essere soli. In quest'edizione di Mèlosmente, vogliamo riscoprire il desiderio come slancio vitale: il motore di ogni cambiamento, il battito nascosto di ogni sogno.

FORMAT

Uno spazio d'incontro, confronto, conoscenza, divertimento, spettacolo e cultura; conferenze e approfondimenti con esperti di fama nazionale e internazionale, dibattiti, laboratori esperienziali e attività interattive, musica e spettacoli, immersi nello scenario magico del Teatro Eden - atmosfera elegante e raccolta, perfetta per dialoghi e spettacoli - e di Villa Paolina - fascino storico che invita all'esplorazione e all'interazione -.

In sintesi il festival prevederà:

Il Tempo della Riflessione

- Conferenze e dibattiti con esperti che indagano il desiderio da prospettive diverse
- Dialoghi aperti, dove il pubblico può interrogare, discutere e approfondire in modo diretto e coinvolgente

Il Tempo dell'Esperienza

- Laboratori esperienziali: spazi in cui il desiderio si fa corpo, voce, movimento
Esercizi di mancanza: attività che invitano a riconoscere il vuoto come motore creativo
Mappe del desiderio: percorsi interattivi per visualizzare i propri sogni e confini
- Installazioni immersive: ambienti in cui perdersi e ritrovarsi, tra arte, musica e tecnologia
- Spettacoli e performance che trasformano il palco in un luogo di condivisione emotiva, dove il pubblico non è solo spettatore ma partecipe

DESTINATARI

Un festival inclusivo per tutte le età offre, che offre accesso libero e gratuito alla comunità.

Mèlosmente trasforma il desiderio in un'esperienza condivisa:

- **Per i bambini**, sarà un gioco di scoperte "Cosa mi manca? Cosa voglio diventare?";
- **Per gli adolescenti**, un viaggio nelle emozioni che bruciano e nelle domande senza risposta;
- **Per gli adulti**, una riflessione sulle scelte, sui rimpianti e sulle nuove possibilità;

- **Per gli anziani**, una memoria dei desideri vissuti e di quelli che ancora illuminano il futuro.

PARTNER E COLLABORAZIONI

Con il contributo del **Comune di Viareggio**, la collaborazione organizzativa dell'**Ufficio Scolastico di Lucca e di Massa-Carrara** e il supporto economico di **iCARE**, main sponsor. Anche quest'anno Mèlosmente potrà contare sulla collaborazione organizzativa degli studenti delle scuole superiori di Viareggio, nei termini di un'alternanza scuola lavoro.